

ALLEGATO H

Modello di segnalazione certificata di inizio attività per **esercizi di affittacamere** (ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 19 della L. 241/90)

Al Comune di _____

Sportello Unico per le Attività Produttive di _____

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)
PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI
AFFITTACAMERE
(Art. 19 L.241/90 e art. 26 L.R. 9/2006; DGR n. 1011/2007 e s.m.i.)**

(Dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il Sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il
____/____/____, residente in _____ prov. _____
Via _____ n. _____ int. _____ cittadino _____
C.F. _____ Tel _____ cell. _____ fax _____
e-mail _____ PEC (Posta elettronica certificata) _____

SEGNALA

- 1) l'apertura di una nuova struttura a partire dal _____¹
- 2) il subingresso nella gestione dell'attività precedentemente gestita da _____
a partire dal _____
- 2a. con modifiche strutturali
- 2b. senza modifiche strutturali
- 2 bis) LA GESTIONE A TITOLO PROVVISORIO
dell'esercizio dell'attività, a seguito di DECESSO, avvenuto in data ____/____/____
del Sig. _____,
di cui all'autorizzazione/SCIA n. _____ del ____/____/____
per un periodo massimo di mesi n. _____ dalla data di decesso.

¹ La data non può essere anteriore alla presentazione della presente segnalazione, che perde efficacia qualora l'esercizio dell'attività non sia attivato entro 180 giorni.

- 3) la variazione di capacità ricettiva da n. posti letto _____ a n. posti letto _____
- 4) la variazione relativa a:
 RAGIONE SOCIALE, a seguito di atto n. _____ del ___/___/___
 (indicare precedente ragione sociale _____)
 RAPPRESENTANTE LEGALE, a seguito di atto n. _____ del ___/___/___
 (indicare precedente rappresentante legale _____)
 ALTRA VARIAZIONE _____
- 5) l'avvio dell'attività di somministrazione del servizio di 1° colazione (comma 3bis, art. 26 L.R. 9/2006)

per l'esercizio di AFFITTACAMERE

Denominazione della struttura _____ sita nel Comune di _____
 in via _____ n. _____ ;

Specificazione dell'esercizio:

- 1) L'attività di affittacamere sarà esercitata, così come previsto dall'art. n. 26, comma 1 della L.R. 9/2006, come segue:

- direttamente dal richiedente, non in forma di impresa
- in qualità di legale rappresentante dell'Impresa individuale, impresa familiare o società _____ con sede in Via _____
 _____ Comune _____ prov. _____ C.F. _____
 _____ P.IVA. _____.

- In caso di Impresa risulta:

- iscritto/a al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____ n. iscrizione _____, ovvero
- non ancora iscritto/a. In tal caso l'iscrizione deve avvenire entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c.)

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. citato e dall'art. 19, comma 6, della L. 241/90²

DICHIARA

anche per le finalità igienico-sanitarie, art. 231 del R.D. n. 1265/1934 (T.U.L.L.SS.):

- per i cittadini extracomunitari, gli estremi del permesso/carta di soggiorno rilasciato per _____ in data ___/___/___ n. _____ da _____ con validità fino al ___/___/___

² Il comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90 recita: "Ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni o asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 è punito con la reclusione da uno a tre anni."

REQUISITI SOGGETTIVI

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali prescritti per l'esercizio dell'attività, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 159/2011(dichiarazione antimafia)³;
- 2) di non avere riportato condanne a pene restrittive della libertà personale superiori a tre anni, per delitti non colposi senza aver ottenuto la riabilitazione (art. 11 del TULPS);
- 3) di non essere sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale nonché di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza (art. 11 del TULPS);
- 4) di non avere riportato una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità e di godere di buona condotta (art. 11 del TULPS);
- 5) di non essere stato condannato per reati contro la moralità pubblica ed il buon costume o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti (art. 92 del TULPS);
- 6) di non essere stato interdetto o inabilitato;
- 7) di nominare rappresentante, ai sensi dell'art. 93 del TULPS e dell'art. 20 L.R. 16/04, il sig. _____ (in allegato accettazione della nomina⁴);

CAPACITA' RICETTIVA⁵

- 8) la seguente capacità ricettiva della struttura:
Totale appartamenti: n. 1
 n. 2

Totale camere n. _____ (max 6)

Totale posti letto n. _____(max 12);
- 9) attrezzature, servizi e caratteristiche della struttura: vedi scheda allegata parte integrante della presente dichiarazione;

REQUISITI STRUTTURALI

- 10) che la proprietà dei locali è di _____;
- 11) di avere la disponibilità della struttura a titolo di _____ (proprietario, affittuario, locatario, ecc.) come da contratto di _____ (compravendita, affitto, ecc.);
- 12) che la destinazione d'uso dei locali censiti al catasto di _____ foglio _____ mappale n. _____ sub _____ in cui si svolge l'attività è _____ ed è quindi compatibile con l'attività di cui alla presente segnalazione;
- 13) che gli immobili in cui si svolge l'attività hanno i requisiti e le caratteristiche di cui alle schede allegate parte integrante della presente dichiarazione così come previsto dalla delibera di Giunta

3 Tutte le altre persone di cui all'art. 85 D.LGS. 159/2011 rendono una dichiarazione apposita.

4 Obbligatorio per le società se il rappresentante designato è diverso dal legale rappresentante

5 La capacità ricettiva delle camere è di 8 mq. per le camere ad un letto 12 mq. per le camere a due letti, cui devono essere aggiunti almeno altri 5 mq. per ogni ulteriore posto letto autorizzato.

regionale n. 1011 del 17/09/2007, così come modificata ed integrata dalla DGR n. 310 del 10/03/2008, 427 del 16/03/2009 e n. 800 del 17/05/2010;

- 14) che gli appartamenti in cui si svolge l'attività sono conformi alle normative vigenti in materia edilizia, urbanistica, sanitaria, di prevenzione incendi e di sicurezza⁶: certificato di agibilità n. ____ del _____;
- 15) il seguente periodo di apertura⁷:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare)
 - stagionale (almeno 4 mesi consecutivi all'anno) dal _____ al _____;
- 16) che la struttura:
- non fornisce il servizio di prima colazione
 - fornisce il servizio di prima colazione in quanto impresa ai sensi art. 26 comma 3bis e pertanto che la
 - notifica ai fini della registrazione è stata presentata in data _____ prot. n. _____
 - notifica ai fini della registrazione è presentata contestualmente alla presente
- 17) di essere in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data _____, per:
- o scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi:
 - in fognatura pubblica e pertanto assimilate ad acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 28 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche;
 - su corpi idrici superficiali o nel suolo.
 - o emissioni di rumore superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale, ovvero, in mancanza, ai limiti individuati dal DPCM 14/11/1997
- 18) di essere esente dall'obbligo di acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per:
- o scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto trattasi di scarichi in fognatura e pertanto considerati domestici ai sensi dell'art. 27, c. 11 del Piano di tutela delle acque della Regione Marche;
 - o emissioni in atmosfera, in quanto l'attività è una delle attività in deroga, ai sensi del D.Lgs. 128/2010 – allegati IV – Parte I, comma 1 lett. e
 - o emissioni di rumore nell'esercizio dell'attività, in quanto l'attività alberghiera è esclusa dall'obbligo di presentare la documentazione di cui alla L.447/1995, ai sensi dell'art. 4 – Allegato B, punto 5, del DPR 227/2011.
- 19) disposizioni in materia di inquinamento acustico:
- che l'attività esercitata non implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero non è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico,
 - che l'attività esercitata implica l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi ovvero è tale da indurre aumenti significativi di flussi di traffico⁸;
- 20) che in tutte le camere gestite sono garantite le seguenti dotazioni e servizi minimi:

6 Tali condizioni, nel caso gli alloggi gestiti non siano in proprietà, possono essere dichiarate direttamente dal proprietario o usufruttuario di ogni casa o appartamento e trattenute agli atti da parte dell'impresa.

7 Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune in sede di dichiarazione dei prezzi.

8 In tal caso la documentazione di previsione impatto acustico prevista dalla normativa vigente, deve essere tenuta dal titolare dell'attività a disposizione dell'Autorità di controllo.

- a) pulizia delle unità abitative ad ogni cambio di cliente e almeno una volta la settimana
 - b) fornitura di biancheria pulita a ogni cambio di cliente e almeno una volta la settimana
 - c) fornitura di energia elettrica, acqua e riscaldamento⁹;
- 21) che la gestione di attività di affittacamere non può comunque comprendere la somministrazione di cibi e bevande, esclusa la 1° colazione secondo quanto previsto dal comma 3bis dell'articolo 26 della L.R. 9/2006.

REQUISITI DI ESERCIZIO

- 22) che è garantito a favore degli ospiti quanto previsto dall'art. 26 della L.R. 9/2006 e dalla DGR n. 1011 del 17/09/2007, comma 7.
- 23) il seguente periodo di apertura¹⁰:
- annuale (almeno 9 mesi nell'arco dell'anno solare),
 - stagionale dal _____ al _____;
dal _____ al _____;
dal _____ al _____;

DICHIARAZIONI D'IMPEGNO

- 24) di impegnarsi:
- ad iscriversi al Registro Imprese, nel caso in cui l'iscrizione non sia ancora avvenuta, entro 30 giorni dall'inizio dell'impresa (art. 2196 c.c); ove previsto;
 - ad apporre all'esterno della struttura il segno distintivo corrispondente alla struttura ricettiva e all'eventuale specificazione tipologica precedentemente indicata;
 - ad effettuare periodicamente negli appartamenti locati i controlli relativi all'impiantistica come prescritto dal D.M. n. 37 del 22.01.2008 e dall'art. 12 del D.P.R. 162/1999 per gli ascensori;
- 25) di dare alloggio esclusivamente nel rispetto delle disposizioni statali in materia di pubblica sicurezza (Regio decreto 773/1931);
- 26) di comunicare i dati sulla consistenza ricettiva e sul movimento dei clienti alla REGIONE MARCHE "Osservatorio Regionale del Turismo", secondo le modalità indicate dall'ISTAT, nel rispetto della normativa vigente in materia (d.lgs 322/1989 e art. 43 L.R. n. 9/2006);
- 27) di presentare, altresì, la dichiarazione al Comune, anche in via telematica, dei prezzi dei servizi che intendono praticare, sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Marche, le caratteristiche delle strutture nonché i periodi di apertura;
- 28) di segnalare al Comune ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività;
- 29) di essere consapevole che, qualora venissero a mancare i requisiti minimi strutturali e/o di servizio per l'esercizio dell'attività, occorre darne comunicazione al Comune che, ove possibile,

⁹ solo nel periodo previsto

¹⁰ Il periodo di apertura dovrà essere comunicato ogni anno entro il 1° ottobre al Comune in sede di dichiarazione dei prezzi.

può assegnare un termine per la regolarizzazione della situazione e consentire la prosecuzione dell'attività;

- 30) di essere inoltre consapevole che il Comune può in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti dichiarati, la veridicità delle certificazioni e delle dichiarazioni prodotte e le condizioni di esercizio delle strutture.

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, il mancato avvio dell'attività entro 180 giorni dalla presentazione della presente segnalazione, la stessa perde efficacia, fatte salve le responsabilità civili, penali ed amministrative derivanti dalla gestione abusiva dell'attività.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

_____ Elenco documentazione e/o requisiti che il dichiarante deve possedere

Documentazione in allegato alla SCIA:

1. Accettazione della nomina di rappresentante (in caso di nomina di rappresentante)
2. Apposita dichiarazione antimafia (per soggetti diversi dal dichiarante)
3. Planimetria della struttura utilizzata evidenziando la destinazione dei locali sottoscritta dal titolare.

- Affittacamere -

Scheda di attività, della capacità ricettiva, delle attrezzature e dei servizi

SEZIONE 1- GENERALITA' DELL'ESERCIZIO

ESERCIZIO

Denominazione della struttura _____
Eventuale specificazioni aggiuntive _____
Indirizzo _____
Immobile: <input type="checkbox"/> In proprietà <input type="checkbox"/> In _____ (specificare contratto) dal _____ al _____

PROPRIETA'

Generalità proprietario _____
Indirizzo _____
Legale rappresentante _____

GESTIONE

Soggetto gestore _____
Legale Rappresentante _____
Rappresentante nominato _____
Soggetti utilizzatori della struttura _____
Periodo di apertura: <input type="checkbox"/> Annuale <input type="checkbox"/> Stagionale dal _____ al _____

SEZIONE 2- CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Dati catastali: foglio _____ mappale _____ sub _____
Anno di costruzione dell'immobile _____ Anno di ultima ristrutturazione _____
Superficie totale destinata all'attività mq. _____ Altezza locali m. _____
Occupazione dell'immobile: <input type="checkbox"/> totale <input type="checkbox"/> parziale n. appartamenti 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>
Piani di ubicazione dell'esercizio: _____
Struttura accessibile ¹¹ : si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>

11 Per essere considerata accessibile la struttura deve rispettare i parametri e le regole previste dalla L. 13/89 e dal D.M. 236/89

SEZIONE 3 - SERVIZI, IMPIANTI E ATTREZZATURE

Giardino mq. _____
 Riscaldamento Aria condizionata nelle parti comuni Ascensore
 Autorimessa con posti auto n. _____ Parcheggio riservato con posti auto n. _____
 Accessibilità disabili
Locali di uso comune:
 Sala di soggiorno mq. _____

SEZIONE 4 - CAPACITA' RICETTIVA

Appartamento n. 1 - Totale camere n. _____¹² di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____
 con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
Appartamento n. 2 - Totale camere n. _____ di cui: - con bagno n. _____ - con telefono n. _____
 con TV n. _____ con aria condizionata n. _____ - con riscaldamento n. _____
Totale posti letto n. _____

APPARTAMENTO ¹³	CAMERE CON BAGNO ¹⁴	CAMERE SENZA BAGNO	SERVIZI COMUNI ¹⁵															
			1 letto ¹⁶	2 letti ¹⁷	3 letti ¹⁸	4 letti	+ letti	totale	1 letto ⁸	2 letti	3 letti	4 letti	+ letti	totale	com-pleti	WC	Lavabi	Docce
1																		
2																		
Tot.																		

Firma

12 Il numero delle camere complessivo non può superare le sei unità. La dotazione minima delle camere è costituita da un armadio, un tavolo, un letto, una sedia per ogni persona, un comodino con lampada, uno specchio con presa di corrente, un cestino per i rifiuti.

13 Inserire il numero del piano.

14 La superficie dei bagni ad uso esclusivo di una camera deve essere di almeno 3 mq. ciascuno e ogni bagno deve possedere una dotazione minima costituita da un lavandino un bidet, vasca o doccia ed un wc.

15 Occorre almeno un bagno completo ad uso comune per ogni 3 camere sprovviste di bagni privati.

16 Almeno 8 mq. per camera ad un letto.

17 Almeno 12 mq. per camere a 2 letti.

18 Per ogni posto letto oltre il secondo occorre aggiungere 5 mq. per posto letto.